EFFICIENZA E COST SAVING, MISSIONE COMPIUTA

Nove aziende spiegano i vantaggi delle analisi sulle flotte: i risparmi che si ottengono coprono l'investimento in tecnologia. La raccolta di dati si fa sempre più avanzata e impatta sui processi di fleet management

di Alessandro Palumbo

La telematica è la vera rivoluzione nel settore della gestione delle flotte aziendali degli ultimi anni. Questa ha avuto un impatto fondamentale sull'efficienza dei processi, sul *saving* del TCO, sulla sicurezza del driver e sulla tutela dei veicoli.
Sono i service provider i veri artefici di questa innovazione. Vediamo il posizionamento di alcuni protagonisti.

CON I BIG DATA SI RISPARMIA SUI COSTI

Le spese sostenute nella gestione delle flotte aziendali, ad esempio carburante, pedaggi autostradali, usura dei veicoli, manutenzione, sono voci che pesano molto nel bilancio di un'organizzazione. Diventa pertanto strategico e fondamentale individuare le inefficienze e migliorare i processi operativi.
I dati raccolti dai clienti di **Targa Telematics** negli ultimi 12 mesi mostrano che il recupero dei soli costi derivanti dallo spreco di carburante attraverso l'uso improprio dell'automobile copre effettivamente il costo dell'intera soluzione telematica. A questo si aggiungano, per esempio, i ritorni derivanti dai miglioramenti in altre funzioni, tra cui le attività operative (l'inflottamento/deflottamento), la manutenzione, la sicurezza, il rilevamento delle collisioni. Così, il gestore può beneficiare di un ritorno sull'investimento immediato e misurabile. "Dopo soli tre mesi di utilizzo delle soluzioni di Targa Telematics, i fleet manager sono in grado di calcolare i risultati e confrontarli con l'investimento. In questo

MASSIMILIANO BALBO DI VINADIO

modo, aiutiamo i nostri partner a prendere decisioni corrette e tempestive attraverso la soluzione che meglio si adatta alle loro esigenze", afferma il **VP, Massimiliano Balbo di Vinadio**. "Ogni tecnologia va applicata dove porta efficienza e risparmio, dove il valore del dato è proporzionale all'impatto dell'azione che ne scaturisce dall'utilizzo".

TELEMATICA EVOLUTA, OLTRE LA BLACK BOX

La telematica evoluta è quella erogata attraverso una *black box* che, collegata al CAN bus del veicolo attraverso kit aggiuntivi, legge tutti i dati generati dalle centraline relativi alle performance, alla sicurezza e alle anomalie del veicolo e che le società di telematica devono poi decodificare e trasformare in informazioni e utili al fleet manager.
Si tratta di un'attività la cui complessità è proporzionale al numero di parametri e di modelli di auto che si decide di analizzare. **Telemobility** eroga sia servizi di telematica tradizionale sia di corporate car sharing. Tuttavia, grazie all'appartenenza al **gruppo Texa**, i servizi di diagnostica sono il suo fiore all'occhiello.
Secondo il **direttore generale Andrea Algeri** "la telematica evoluta è uno strumento indispensabile per livelli di servizio di eccellenza delle flotte delle aziende. Ha, infatti, un impatto, in positivo, elevatissimo sui costi di gestione dei mezzi, sui tempi di disponibilità degli stessi, e sulla sicurezza del driver".
C'è un potenziale enorme che non è stato ancora sfruttato appieno. Probabilmente la ragione sta nel fatto che non sempre queste funzionalità vengono proposte dalle società di noleggio ai clienti, ma erogate su richiesta degli stessi. Eppure, basti pensare alla sola funzione di misurazione del livello carburante nel serbatoio che potrebbe generare un risparmio notevole. "Ma i risparmi riguardano anche il noleggiatore – commenta Algeri – si pensi soltanto all'efficienza dei processi di authority e di manutenzione raggiungibile attraverso la telematica evoluta".

INTELLIGENT MOBILITY

Oggi i gestori delle flotte devono confrontarsi con una serie di obiettivi. Il primo è la riduzione del total cost of ownership (TCO) del veicolo, il secondo è la possibilità di massimizzarne l'utilizzo attraverso ricavi incrementali, il terzo è realizzare efficienza con strumenti di diagnostica avanzata.

ANDREA ALGERI

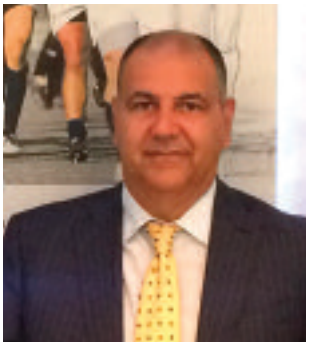
Per **Omoove**, società di **Octo Telematics**, la risposta a queste esigenze è nell'intelligent mobility realizzata attraverso un unico dispositivo e piattaforma. Per la flotta oltre ai tradizionali tool, le novità riguardano la gestione multe, realizzata in partnership con **Safo.** La nuova funzionalità permette al fleet manager di sapere a chi è stata attribuita una multa e con quali modalità. Argomenta **Edwin Maria Colella**, **VP sales & marketing** di Omoove: "Un report di advanced diagnostics, grazie alla partnership con Nebula, consente di avere informazioni in tempo reale sullo stato del veicolo e rispetto a questo programmare le manutenzioni, anticipare interventi straordinari e gestire in maniera efficiente il veicolo".

EDWIN MARIA COLELLA

Ma come massimizzare l'utilizzo del veicolo? Qui entra in gioco anche il responsabile risorse umane dell'azienda. Sharing è la risposta! La piattaforma Omoove gestisce diversi casi: usi diversi da parte della stessa persona (ripartizione ai diversi centri di costo); il corporate car sharing, cioè lo stesso mezzo usato da più dipendenti; infine il car pooling, la condivisione delle corse.

AUTO CONNESSA E INTEGRATA

La mission sulle flotte per **Viasat** è lineare: tecnologia per ottimizzare i costi operativi e



VALERIO GRIDELLI

migliorare la qualità dei servizi. L'obiettivo è garantire tutti i vantaggi tipici dell'auto connessa, ponendola in condizioni di interagire in maniera intelligente con piattaforme web, applicazioni mobili e centrale operativa H24 (emergency call). Il tutto offrendo supporto online diretto al cliente e all'utilizzatore con servizi di assistenza, analisi dei percorsi per migliorare il comportamento alla guida e telediagnosi per la manutenzione predittiva. Secondo l'**amministratore delegato Valerio Gridelli** "tutto ciò è possibile attraverso il Viasat Portal, che nasce dalla nostra esperienza nei sistemi di sicurezza satellitare che integrano le più moderne tecnologie telematiche e IoT. I dispositivi satellitari, collegati con il Viasat Portal garantiscono il costante controllo di tutte le informazioni utili a migliorare la gestione del parco veicoli. Ed offrono tutta la sicurezza e protezione dell'antifurto satellitare Viasat. Viasat Portal è la naturale evoluzione della telematica satellitare verso la digitalizzazione dei modelli di gestione delle flotte auto con tecnologie innovative e in chiave *smart mobility*".

MASSIMO BRAGA

SICUREZZA DEL DRIVER E DEI VEICOLI

Lojack ha da poco presentato nuove soluzioni quali il monitoraggio in tempo reale dei rifornimenti e dei consumi di carburante, della manutenzione e dei tagliandi e la possibilità di ricevere notifiche quando il veicolo entra in punti di interesse.
"La tecnologia LoJack Connect apre nuove prospettive per i fleet manager – osserva **Massimo Braga, vice direttore generale di LoJack Italia** –, mettendo la telematica al servizio delle loro necessità attraverso una gamma di servizi a valore aggiunto e in grado di aumentare la sicurezza dei driver e degli asset di qualsiasi parco auto aziendale". La piattaforma per i fleet manager offre dal servizio di localizzazione, al monitoraggio dei chilometri, all'archivio di tutti i percorsi compiuti. Sul fronte dell'assistenza, Lojack Connect punta sul "driving behaviour", che analizza gli stili di guida, sul corporate car sharing e sul CrashBoxx che segnala gli incidenti in tempo reale, offrendo la ricostruzione della dinamica e la stima economica del danno subito. Abbinato a quest'ultimo, il servizio "Angel 365" per l'assistenza immediata. L'allarme avarie e gli alert di segnalazione di improvviso calo della batteria, così come della manomissione del dispositivo installato a bordo o dello spostamento del mezzo a motore spento completano le funzionalità.

DIGITALIZZAZIONE END-TO-END

"Oggi i cambiamenti urbani e delle modalità di utilizzo hanno un notevole impatto sul fleet management: perché ci sia un impiego responsabile ed efficace dei dati che la digitalizzazione mette a disposizione è necessario

GION BAKER

partecipare attivamente all'evoluzione tecnologica, e noi siamo pronti a condividere questa sfida con i nostri partner", sostiene **Gion Baker, Ceo di Vodafone Automotive**. "Accompagnare chi gestisce una flotta di veicoli in un percorso end-to-end di digitalizzazione: questa l'ambizione di Vodafone Automotive che, con il suo team specializzato, propone soluzioni tecnologiche di ultimissima generazione e un'ampia gamma di servizi volti a migliorare efficienza e sostenibilità di flotte di ogni dimensione, aprendo all'integrazione di nuovi modelli di mobilità urbana. I servizi comprendono estese funzioni di sicurezza e monitoraggio disponibili in tutta Europa".

MARKETPLACE DELLA TELEMATICA

Geotab, multinazionale con sede ora in Italia, propone una soluzione con un modello di business innovativo e aperto alle partnership tecnologiche. La sua piattaforma IoT è integrabile a soluzioni software e ad hardware di terze parti. Dal punto di vista software, chiunque può realizzare una funzionalità non offerta da Geotab, ma integrabile con quelle offerte dall'azienda. La stessa cosa vale per le soluzioni hardware

FABIO SAIU

realizzate da terzi: si possono connettere attraverso l'interfaccia USB brevettata da Geotab al dispositivo della stessa azienda fino ad un massimo di cinque. Per fare un esempio, si può connettere un device NFC per la lettura del badge e l'apertura delle porte del veicolo o apparati Bluetooth. Una delle novità di Geotab è il marketplace, che ha una visibilità globale. È simile allo store di Apple o Google, in cui sono presenti numerose applicazioni scaricabili gratuitamente o dietro pagamento di una fee. "Crediamo fermamente che l'apertura dei sistemi telematici alle terze parti vada totalmente a beneficio del cliente finale. Geotab ha realizzato prodotti ad elevato contenuto tecnologico e chi ha sviluppato soluzioni avanzate sia a livello hardware che software può usufruire della nostra collaborazione con vantaggi per entrambe le parti", afferma **Fabio Saiu**, **CM Geotab Italy e director leasing & rental Europe**.

SCATOLA NERA E VIDEOCAMERA

UnipolSai, leader europeo con più di 4 milioni di dispositivi installati, ha lanciato pochi mesi fa **KM&Servizi Flotte**. Il valore aggiunto per il fleet manager è la tecnologia. "Alla scatola nera Unibox, grazie alla quale è possibile, tra l'altro, ricostruire con precisione la dinamica di in incidente, con contestuale corretta attribuzione delle responsabilità – sostiene **Flavio Minichetti, responsabile del settore auto** – si affiancano le videocamere Unicam che consentono la registrazione di un filmato al verificarsi di un sinistro oppure in caso di attivazione da parte del conducente, grazie a un *panic button*. Le diverse tipologie di Unibox garantiscono, inoltre, servizio di ricerca in caso di furto e allarme automatico dopo un tentativo di accensione/spostamento del veicolo a motore spento oppure in assenza del transponder". Secondo **Paola Carrea**, **general manager di Alfa Evolution Technology**, la società del gruppo UnipolSai specializzata nella telematica "le flotte sono un target interessantissimo su cui UnipolSai si sta impegnando per raggiungere servizi quali la certificazione dei km percorsi, il supporto alla gestione dei pagamenti in mobilità e l'ottimizzazione dell'utilizzo della flotta. UnipolSai prevede l'installazione di Unibox anche presso i piazzali per ridurre il più possibile il fermo".

FLAVIO MINICHETTI

PAOLA CARREA

ALBERTO DI MASE

LA TECNOLOGIA GUIDA

Il settore delle flotte connesse sta crescendo a passi da gigante, collegando veicoli, conducenti e clienti in modi nuovi ed entusiasmanti. **Alberto Di Mase**, **country marketing manager Italia di Visirun**, individua 4 trend che modellano la forza lavoro mobile e l'ecosistema dei veicoli connessi. Abilitare l'automazione è il primo: il computer processing attraverso algoritmi, il machine learning o la possibilità di archiviare dati su una scala molto più ampia stimolano l'efficienza del settore. E ancora, utilizzare l'intelligenza artificiale per la manutenzione predittiva. Il monitoraggio dei guasti del motore, la rilevazione della temperatura e dei livelli di carburante consentono ai gestori di prevedere e prevenire qualsiasi problema della flotta. Per non dimenticare l'integrazione di tecnologie voice-initiated: i lavoratori mobili saranno in grado di porre domande a voce per ottenere i risultati desiderati. Infine, il monitoraggio visivo sul campo o in ufficio: grazie a una migliore connettività e alla tecnologia di compressione video, i fleet manager sfruttano le comunicazioni visive come il GPS e il monitoraggio del percorso, direttamente da laptop, smartphone o tablet.